



Ferrara 21 novembre 2023

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara
e p.c Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

OGGETTO : MOZIONE Realizzazione di un Centro di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) presso l'ex aeroporto militare di Ferrara

Premessa

I Centri di Permanenza per il Rimpatrio dei migranti (CPR) sono strutture che sollevano profonde preoccupazioni in quanto detengono individui privati della libertà personale senza che abbiano commesso alcun reato penale. Questa detenzione, senza il supporto di un regolare processo e in assenza di specifiche urgenze e necessità, solleva interrogativi sulla conformità costituzionale, in contrasto con l'articolo 13 della Costituzione Italiana, che limita la libertà extragiudiziale.

La mozione in oggetto, propone di esaminare criticamente la natura incostituzionale di tali centri, considerare le nuove misure introdotte dal governo Meloni e trarre conclusioni sulla loro efficacia e legittimità, alla luce della realizzazione di nuovi centri sul territorio nazionale, inclusa la nostra città.

Il sito scelto per la realizzazione del CPR è la vasta zona dell'**ex aeroporto militare di Ferrara di proprietà del Ministero della Difesa** . Il perimetro di sicurezza non sarà limitato al solo interno della struttura, ma sarà esteso all'esterno, implementando sistemi di videosorveglianza e rinforzando la presenza delle forze dell'ordine e dei militari, incaricati di monitorare attentamente l'intera zona circostante.

Considerazioni

I CPR sottopongono individui stranieri extracomunitari, privi del permesso di soggiorno, ad un regime di coercizione e di privazione della libertà personale.

Nonostante la denominazione di "trattenuti" od "ospiti", la realtà che vivono è una condizione di detenzione, privati della possibilità di ricevere visite e di esercitare il diritto alla difesa legale. Le recenti disposizioni del governo Meloni, con il Decreto Cutro e altre normative, sollevano interrogativi sulla conformità alle direttive dell'Unione Europea e sulla gestione pubblica di queste strutture. Le recenti disposizioni adottate con il governo Meloni, hanno introdotto una nuova e stringente politica di sicurezza e repressione nei confronti delle migrazioni e dei richiedenti asilo. Queste normative includono il Decreto Legge (DL) del 10 marzo 2023, n. 20, noto come Decreto Cutro, successivamente convertito in legge, il Decreto del 14 settembre 2023 del Ministero dell'Interno Piantedosi e infine il **DL n. 124** artt. 20 e 21 del 19 settembre 2023. Queste misure

hanno esteso il periodo di trattenimento a 18 mesi e riproposto l'idea controversa di istituire almeno un Centro di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) in ogni regione.

Dal 2017, i vari governi in carica, hanno investito nella custodia amministrativa degli stranieri come parte di una politica di rimpatrio, con l'obiettivo di istituire un CPR in ogni regione, per un totale di 20 strutture. Nonostante la capacità massima sia aumentata fino a 1395 posti nel 2022, solo 10 strutture sono attualmente attive, di cui 9 funzionanti. Tuttavia, il sistema di CPR si è rivelato inefficace e ingovernabile, generando costi umani ed economici esorbitanti: 53 milioni il costo complessivo dal 2018 al 2021, con un costo medio di ciascuna struttura di un milione e mezzo l'anno, mentre il costo medio annuo di un posto è di 21 mila euro. Di questi, quasi 15 milioni spesi per la manutenzione dei CPR, di cui oltre il 60% è stato utilizzato per interventi di manutenzione straordinaria, cioè ristrutturazioni dovute a danneggiamenti. All'interno di questi centri si verificano atti di **autolesionismo**, rivolte e disordini causa dalle **estreme condizioni di disagio** e dalla **privazione dei diritti fondamentali** delle persone trattenute, anche se non hanno commesso reati. Questi eventi hanno causato danni e distruzioni continue, rendendo indisponibili gran parte dei posti. Il sistema funziona solo al 50% della sua capacità ufficiale dal 2018, e nonostante la retorica del governo, i rimpatri continuano a diminuire, passando dal 60% nel 2014 al 49% nel 2021. Infine, tra il 2018 e il 2021, solo il 15,8% delle persone che entrano nei CPR proviene direttamente dal carcere, indicando che, nella maggior parte dei casi, queste persone non possono essere rimpatriate.

La senatrice **Ilaria Cucchi** ha visitato il CPR Ponte Galeria descrivendo una situazione aberrante, in cui le persone *'sono cadute in veri e propri luoghi di tortura senza motivo'*. Vivono *'in gabbie, talvolta nel loro sterco, senza possibilità di comunicare con l'esterno'*. Sono *'abbandonati a se stessi e, se si ammalano, è veramente un grave problema. Sembrano polli in un allevamento intensivo con la differenza che, soffrendo spesso la fame, non ingrassano'*. Vengono loro somministrate *'quantità industriali di psicofarmaci per farli star buoni'*. Tutto ciò *'viene praticato al 90 per cento di quei detenuti senza pena'*. Per la prima volta le prefetture hanno autorizzato delle telecamere ad entrare in due CPR (Ponte Galeria a Roma e Macomer in Sardegna) e quello che ne emerge è un quadro di **violazioni e sofferenze**. L'inchiesta ricostruisce inoltre il sistema degli appalti, gli affidamenti, la rete di relazioni di una delle più importanti società che gestiscono CPR nel nostro Paese, la multinazionale Ors Service Ag il cui interesse è ottenere attraverso la gestione dei CPR il massimo profitto. Il servizio video disponibile al seguente link:

<https://www.raiplay.it/video/2023/09/Spotlight---Asso-piglia-tutto-Il-business-dei-centri-di-permanenza-per-i-rimpatri-dei-migranti-fa1c1c1c-6c54-405b-b05f-91ea77ce9a78.html>

Conclusioni

La recente decisione di aumentare la possibilità di trattenimento nei Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) fino a 18 mesi solleva serie preoccupazioni. I CPR, già dimostratisi inutili per gestire i rimpatri, si rivelano costosi per i contribuenti e contrari ai diritti umani fondamentali.

- ❖ **Incarico al Ministero della Difesa:** Il decreto del Consiglio dei Ministri d.l. 124/2023 e nuova disciplina dei CPR presenta nuove problematiche, coinvolgendo il **Ministero della Difesa, le Forze Armate e Difesa S.p.A., società interna al Ministero**. Tale coinvolgimento potrebbe indicare una svolta verso un **approccio militarizzato e securitario nella gestione dell'immigrazione**. Il decreto inserisce i CPR, gli hotspot e i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) nella lista delle 'opere destinate alla sicurezza e alla difesa nazionale', sollevando dubbi sulla direzione delle politiche migratorie. L'aumento del periodo di trattenimento nei CPR sembra inefficace e oneroso, con potenziali impatti

negativi sulla salute mentale e sui diritti umani degli individui detenuti, una preoccupante inclinazione verso un approccio militarizzato nella gestione dell'immigrazione.

- ❖ **Indagini sugli Appalti e Affidamenti:** L'inchiesta ha messo in luce le pratiche poco trasparenti legate agli appalti e agli affidamenti all'interno del sistema dei CPR. È emerso un quadro di relazioni intricate, sollevando preoccupazioni sulla correttezza e l'equità delle procedure di assegnazione dei contratti di gestione.
- ❖ **Abuso di Benzodiazepine:** Un aspetto particolarmente allarmante emerso dall'inchiesta è l'abuso sistematico di benzodiazepine all'interno dei CPR con l'intento di sedare le persone detenute. Questa pratica solleva serie preoccupazioni etiche e sanitarie, poiché l'uso improprio di tali sostanze può avere gravi conseguenze sulla salute mentale e fisica degli individui interessati.
- ❖ **Condizioni Igienico-Sanitarie:** Le condizioni igienico-sanitarie all'interno dei CPR sono state descritte come **terrificanti** dalle fonti dell'inchiesta. Le persone rinchiusi sarebbero costrette a vivere in ambienti insalubri, denutriti e soggette ad atti di autolesionismo. La pratica di defecare in sacchetti o a terra è stata descritta come parte di un contesto igienico indegno e disumano.
- ❖ **Denuncia della Senatrice Ilaria Cucchi:** La Senatrice Ilaria Cucchi ha denunciato pubblicamente queste gravi condizioni, mettendo in evidenza la **necessità di affrontare il problema in modo urgente e risolutivo.** La sua testimonianza aggiunge un peso significativo all'indagine, evidenziando il carattere insostenibile delle situazioni vissute all'interno di queste strutture.

In conclusione, i CPR rappresentano una risposta inadeguata e inutile alla gestione delle migrazioni, generando costi elevati e violazioni dei diritti umani. Una revisione urgente di tali politiche è necessaria per garantire il rispetto dei principi costituzionali e dei diritti fondamentali delle persone coinvolte.

Sulla base di tali premesse, la comunità locale e le istituzioni potrebbero trovarsi impreparate di fronte a tali cambiamenti, con possibili conseguenze sulla coesione sociale e sulla percezione dei diritti fondamentali.

Il Consiglio Comunale di Ferrara IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

1. a valutare in modo ponderato e umano, senza aderire a dogmi di sorta, l'impatto duraturo che l'istituzione di questa struttura caserma-lager avrà sulla città.
2. di fornire una dettagliata spiegazione e una corretta informazione a tutta la comunità ferrarese in merito alle misure che saranno adottate al momento dell'apertura delle porte del CPR, quando le persone saranno effettivamente rilasciate dopo 18 mesi di detenzione

e sofferenze. Nel momento in cui questi individui dichiarati "liberi", in che misura godranno effettivamente di libertà e supporto nella loro reintegrazione sociale;

3. di rivalutare la possibilità di realizzare un Parco Sud al posto del CPR nell'area demaniale di 160 ettari, orientato verso una vera transizione ecologica, la mitigazione del riscaldamento globale e la promozione della forestazione urbana.

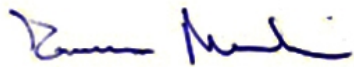
Gruppo Misto

AnnaFerraresi



Movimento 5 Stelle

Tommaso Mantovani



Link di riferimento :

<https://www.senato.it>

<https://archiviodpc.dirittopenaleuomo.org>

<https://www.garantenazionaleprivatiliberta.it>

<https://eur-lex.europa.eu>

<https://archivio.medicisenzafrontiere.it>

<https://actionaid-it.imgix.net>

<https://www.unitademocraticagiudicidipace.it>

<https://www.lasciatecentrare.it>

<https://www.lasciatecentrare.it>

<https://www.meltingpot.org>

<https://www.normattiva.it>

<https://www.raiplay.it/video/2023/09/Spotlight---Asso-piglia-tutto-Il-business-dei-centri-di-permanenza-per-i-rimpatri-dei-migranti-fa1c1c1c-6c54-405b-b05f-91ea77ce9a78.html>

https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2023/09/30/cucchi-sui-cpr-interrogazione-parlamentare-e-possibile-esposto_5383233f-924b-4b1f-9550-83128e9ba180.html
<https://old.comune.fe.it/7850/pg-11401022-mozione-parco-sud>